



Istituto Comprensivo Statale “G. Marconi “
Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

aric821002@istruzione.it – aric821002@pec.istruzione.it



I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0008584 del 23/11/2022
I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
p.c. Al Consiglio d’Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All’Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: AGGIORNAMENTO PER L’A.S. 2022/23-TRIENNIO 2022/23; 2023/24;2024/25-DELL’ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Il presente ATTO DI INDIRIZZO viene emesso in attuazione dell’art. 1, comma 14 della legge n. 107/2015 per fornire al Collegio dei Docenti le linee guida per la predisposizione e l’aggiornamento del POFT per il triennio 2022/2025 anche alla luce delle recenti novità che hanno interessato le scuole (specialista di educazione motoria alla scuola primaria, nuova disciplina dei percorsi dell’indirizzo Musicale DI 176-2022, fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ecc.).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d’ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 1° ciclo del 2012, e le Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari e Competenze Chiave 2018 (22.02.2018);
VISTA la Legge 92/2019, che introduce l’insegnamento scolastico dell’educazione civica e il DM 3572020 di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”
VISTE le novità normative sulla valutazione nella scuola primaria, introdotte dall’OM 172/2020 e dalle Linee Guida allegate all’ordinanza ministeriale del 04.12.2020;
VISTE le “Linee guida per la didattica digitale integrata” (DM 89/2020);
VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (art. 1 commi da 329 a 338) in materia di insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria;
VISTO il DM 90/2022 della Legge 234/2021 specifico per l’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria e le successive note ministeriali di chiarimento;
VISTO il DM 161 del 14 giugno 2022 recante l’adozione del ‘Piano Scuola 4.0’ in attuazione del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
TENUTO CONTO del Curricolo di Istituto; degli esiti dell’autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle conseguenti azioni di miglioramento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate dal RAV “Rapporto di Autovalutazione”;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale toscana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di San Giovanni Valdarno a parità di indice di background socio-economico e familiare;
TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2018-22:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022/2025, con particolare riferimento all'a.s. 2022/2023. Il presente documento amplia e integra quello pubblicato all'inizio dello scorso anno scolastico.

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del POFT 2022- 2025, aggiornato per l'a.s.2022/2023 in conformità con le disposizioni normative richiamate in premessa e nel rispetto dei criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

PRINCIPI GENERALI E LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF seguendo i principi generali e le linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico.

Il nostro istituto è, infatti, chiamato in primo luogo a realizzare il **diritto all'istruzione e al successo formativo** di tutti gli alunni curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.

Le attività della scuola devono essere indirizzate alla **realizzazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e declinati nel conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

I collaboratori del Dirigente Scolastico, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro individuati dal Collegio Docenti, i coordinatori di classe e dell'educazione civica, i responsabili di laboratorio, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

I principi generali e le linee di indirizzo necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vengono declinati come segue:

Principi generali

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare alle **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze:

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D. Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D. Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità (come da comma 7 della Legge):

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese).
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- d) Potenziamento delle competenze comunicative.
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- f) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte.
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, rispetto delle differenze.
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere.
- i) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES e adottati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- j) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
- k) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- l) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.
- m) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

- n) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Linee di indirizzo

1. attività per il **recupero ed il potenziamento** del profitto che terranno conto degli esiti degli scrutini finali, degli esiti delle valutazioni del comportamento degli studenti e delle studentesse e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
2. Proposte, pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori come base di partenza e di riflessione per le future proposte culturali e formative. Facendo riferimento alle esperienze pregresse si individuano e si propongono i seguenti **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**:
 - attività di **recupero e potenziamento nelle discipline** (con particolare attenzione all'italiano e alla matematica) per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Nel progettare le attività didattiche curricolari ed extra curricolari, andranno definiti in modo più dettagliato i progetti proposti dall'Istituto (obiettivi, competenze, ecc.) con particolare attenzione alle azioni di recupero per gli studenti in difficoltà, e alla valorizzazione delle eccellenze.
 - attività di **potenziamento** delle competenze **nelle lingue straniere comunitarie** per tutti gli ordini di scuola, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto al termine della scuola media;
 - attività per la **valorizzazione della cultura artistica** intesa in un'ottica di interdisciplinarietà, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale delle Arti, dal D. Lgs 60/2017 e per i poli ad orientamento artistico-performativo;
 - progetti per la promozione e la diffusione delle competenze musicali (percorsi di strumento e attività corali) a partire dalla scuola dell'infanzia, in linea con le indicazioni e gli obiettivi del progetto regionale "Toscana Musica" al quale la scuola ha aderito;
 - progetti per lo sviluppo e l'ampliamento delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare attenzione al pensiero computazionale (coding e robotica) e all'utilizzo consapevole e critico dei supporti informatici;
 - potenziamento delle **attività motorie** che possano anche valorizzare o far emergere talenti, sviluppare comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
 - Valorizzazione e ampliamento di strategie ed azione efficaci per favorire **l'internazionalizzazione dell'istituzione scolastica**.
 - Promozione di azioni e strategie che favoriscano la nascita della cultura e della valorizzazione del concetto di **ambiente sostenibile**.
3. revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino la riorganizzazione delle discipline nella scuola primaria anche a seguito dell'**introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista**.
4. potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le esigenze degli alunni con Disabilità, DSA e BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga l'intera comunità scolastica.
5. piena **integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica** nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l'interculturalità, la solidarietà e la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo;

6. **Apertura progettuale e curricolare** verso una collaborazione attiva e costruttiva tra scuola e famiglia, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedono momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie.
7. Incremento delle **attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie**, prevedendo azioni e percorsi di didattica innovativa, nonché percorsi di potenziamento/acquisizione delle competenze informatiche e digitali, sia per il personale scolastico sia per gli alunni. Si dovranno prevedere percorsi mirati all'innovazione digitale in raccordo con le azioni del PNSD e in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Team PNSD dell'istituto. Particolare attenzione alle competenze digitali degli studenti per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. Interazione con gli enti e le altre scuole della zona, promuovendo e partecipando a reti territoriali, per accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
9. Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi e che facilitino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:
 - la realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni innovativi e stimolanti per gli alunni e per i docenti;
 - utilizzo di spazi didattici all'aperto sia di pertinenza della scuola che di altri luoghi e contesti, per l'attivazione di percorsi di scuola all'aperto (outdoor education) che sollecitino e sviluppino attività a stretto contatto con la natura e all'aria aperta, per il benessere emotivo e relazionale degli alunni;
 - la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio

INDICAZIONE DI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Valorizzazione delle competenze artistiche e musicali (Piano Triennale dell'Arte e D.Lg. 60/2017).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Monitoraggio e Valutazione

Le **azioni di monitoraggio** delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Il monitoraggio potrà prevedere l'utilizzo di questionari di valutazione delle azioni progettuali messe in atto, che raccolgano le opinioni/pareri di tutti i soggetti coinvolti (personale ATA, personale DOCENTE, ALUNNI e GENITORI degli alunni) ma anche altre forme di osservazione/valutazione ritenute utili e funzionali da parte del Collegio dei docenti.

Tra le azioni da attivare per la **valutazione degli alunni**, si rende necessario prevedere l'armonizzazione del sistema valutativo d'istituto in forma verticale, finalizzata alla piena e concreta valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza raggiunti dagli alunni in tutti gli ordini di scuola:

- Indirizzi orientativi per la valutazione degli alunni raccordo dei criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline tra i diversi ordini di scuola;
- costruzione di prove comuni in ingresso e in uscita per classi parallele, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che valutino le competenze acquisite e non i contenuti;
- aggiornamento del Documento di Valutazione degli alunni con le novità normativa relative (insegnamento dell'educazione Civica, dell'educazione Motoria, valutazione per giudizi descrittivi nella scuola primaria OM 172/2020, nuove discipline nel caso di attivazione di percorsi musicali nella scuola secondaria di I grado, ecc.).

Piano di formazione docenti ed Ata

Il PTOF dovrà contenere anche le indicazioni per la formazione del personale prevedendo:

- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, alla miglior gestione degli alunni con BES, al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematica;
- formazione dei docenti sul contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere: o formazione del DSGA e del personale della segreteria sull'innovazione digitale nell'amministrazione (CAD e dematerializzazione), la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il trattamento dei dati personali (ai sensi del GDPR o regolamento sulla Privacy);
- formazione del personale sul primo intervento e soccorso/BLS/antincendio/ASPP;
- formazione sulla sicurezza rivolto a tutto il personale;
- formazione per la valorizzazione della cultura umanistica (piano delle arti e D. Lgs 60).

Comunicazione e rendicontazione

Per un sempre maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti che fanno parte della comunità scolastica, e per stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto, si dovranno prevedere azioni di miglioramento e implementazione dei canali di comunicazione (Registro Elettronico, sito Internet, pagina Facebook, ecc.), nonché eventuali momenti di scambio e condivisione delle iniziative realizzate e da realizzare.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Emilia Minichini)**